

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE  
DEI LAICI VERNIANI  
DICEMBRE 2007**

Oggi, 29 dicembre 2007, alle ore 15, in Via Valcannuta 200 a Roma, si è riunita l'Assemblea Generale dell'Associazione Laici Verniani, con il seguente

**Ordine del giorno**

**Elezione del Presidente Generale e dei quattro Consiglieri, dei quali il primo è il Vicepresidente (St. Art.4.4). Regole statutarie elettive.**

Sono presenti 27 (ventisette) Laici Verniani aventi diritto al voto, ossia laici che nell'Associazione ricoprono gli incarichi di Presidente Generale, Consigliere Generale, Presidente Regionale e Presidente Locale ( St. Art.4.4) nelle persone di: Trombetta Mario Vittorio, Presidente Generale uscente, Borella Emilio, Consigliere Generale uscente, Fornace Vincenzo, Consigliere Generale uscente, Romano Giovanni, Consigliere Generale uscente.

Bianchi Gigliola, Presidente Regione Piemonte,

Favre Mario, Capogruppo Ivrea,

Cavallo Maria Antonia, Capogruppo San Carlo,

Caretto Marcellina, Capogruppo San Giorgio,

Mauri Giuseppe, Presidente Regione Lombardia,

Emilia Mauri Paola Capogruppo Milano,

Grandi Ernesto Capogruppo Rho – Lainate,

Rogoredo Giudici Franco Capogruppo Varese,

Bratti Anna Capogruppo Crevalcore,

Mollo Giuseppina Presidente Regione Campania – Lazio – Calabria,

Scotto Genoveffa Capogruppo Baccoli,

Cinone Francesco Capogruppo S.M. Capua Vetere,

Genco Massimiliano Capogruppo Isola di Capo Rizzato,

Proietti Maria Rosaria Capogruppo Acerra,

Marchione Francesco Presidente Regione Puglia – Abruzzo,

D'Onghia Stella Capogruppo Palagiano,  
Martiradonna Franco Capogruppo Bari,  
Najat Tayet Presidente Regione Libano  
El Rif Georges Antoine Capogruppo Ghebaleh,  
Suarez Pablo Presidente Regione Argentina,  
Nyanjaga Paul Otieno Presidente Regione Kenya,  
Seheva Robert Presidente Regione Tanzania,  
Kandra Cynthia Presidente Regione Stati Uniti.

Sono inoltre presenti, su invito del Presidente, S.E. Mons Velasio de Paolis, esperto di Diritto Canonico e la Superiora Generale delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, Madre Palma Porro.

Viene nominato Presidente dell'Assemblea, per acclamazione, Mario Trombetta, che ringrazia ed accetta. Il Presidente legge all'Assemblea il Regolamento per lo svolgimento delle elezioni, desunto dal CJC, in base all' Art.25 dello Statuto associativo e precisamente: **REGOLAMENTO DELLE VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE:** Art.4 1 – a) L'Assemblea risulta validamente costituita e si può quindi procedere allo svolgimento delle elezioni se risulta presente la metà più uno degli aventi diritto al voto. 1 – b) Hanno diritto al voto il Presidente, i Consiglieri Generali, Responsabili Regionali ed i Responsabili locali. 1 – c) Nelle operazioni di voto le maggioranze si computano in base al numero degli elettori presenti in aula. 1 – d) La maggioranza assoluta è data dal superamento della metà dei presenti; la maggioranza qualificata è data dal raggiungimento dei 2/3 dei presenti. 2) Gli aventi diritto al voto sono convocati mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 5 mesi prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea. 3 – a) Verificata la regolarità della convocazione e costituzione dell'Assemblea, viene preliminarmente eletta per alzata di mano la segretaria i cui compiti sono quelli di redigere il verbale dei lavori nonché delle operazioni di voto e di procedere alla raccolta dei dati dell'Assemblea. 3 – b ) Sempre preliminarmente e per alzata di mano vengono nominati dall'assemblea due scrutatori. 4) La procedura

di elezione con voto libero, segreto, certo, assoluto, determinato è la seguente: si procede ad una prima votazione, in esito alla quale risulta validamente eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta. Qualora non si raggiunga la prescritta maggioranza nel corso della seconda votazione, si procede ad una terza in cui hanno voce passiva i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, se sono parecchi, i due più anziani di età. Risulta eletto il candidato che ottiene la maggioranza dei voti. In caso di parità si ritenga eletto il candidato con la maggiore età anagrafica.

5) L'ordine delle votazioni è il seguente: primo viene eletto il Presidente Generale e successivamente 4 Consiglieri, di cui primo il è il Vice-Presidente. 6) Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le previsioni dei canoni dal n. 165 al n. 176 C.J.C. in tema di elezioni. Con questo Regolamento, da tutti approvato, si iniziano le operazioni assembleari. Si procede quindi all'elezione del segretario dell'Assemblea. All'unanimità viene eletta la signora Bratti Anna, che ringrazia e accetta. Si procede poi all'elezione di due scrutatori. All'unanimità vengono eletti il signor Francesco Marchione e la signorina Stella D'Onghia, che egualmente accettano. Terminate queste operazioni preliminari, la segretaria verifica:

- la regolare convocazione dell'Assemblea, avvenuta in data 7 marzo 2007:
- la presenza del quorum ( 27 presenti su un quorum di 25, essendo gli aventi diritto al voto un totale di 48 persone tra Italia, Argentina, Libano, Kenya, Tanzania e Stati Uniti )

Si passa quindi all'elezione del Presidente dell'Associazione.

Si riporta l'esito del Primo Scrutinio: Nome e Cognome Voti

Mario Vittorio Trombetta 22

Vincenzo Fornace 3

Pablo Suarez 1

bianca 1

Totale voti 27

A fronte dello scrutinio, risulta eletto Presidente il sig. Mario Vittorio Trombetta, che ringrazia i presenti per la rinnovata fiducia accordatagli, ed accetta.

Si passa all'elezione del Primo Consigliere, che sarà anche vice presidente dell'Associazione. Si riporta l'esito del Primo Scrutinio: Nome e Cognome Voti

Vincenzo Fornace 18

Emilio Borella 4

Giuseppina Mollo 2

Giuseppe Mauri 1

Pablo Suarez 1

Anna Maria Giulietti 1

Totale voti 27

Viene quindi eletto Vice Presidente dell'Associazione il sig. Vincenzo Fornace, che ringrazia per la rinnovata fiducia ed accetta l'incarico.

Si procede all'elezione del Secondo Consigliere. Si riporta l'esito del Primo Scrutinio: Nome e Cognome Voti

Emilio Borella 13

Giuseppina Mollo 7

Giuseppe Mauri 3

Anna Bratti 1

Teresa Resta 1

Francesco Marchione 1

Pablo Suarez 1

Totale voti 27

Non avendo raggiunto nessuno la maggioranza necessaria, si procede al secondo scrutinio. Il Signor Martiradonna lascia l'assemblea alle ore 16,10, quindi il conteggio sarà su 26 schede. Esito del Secondo Scrutinio: Nome e Cognome Voti

Emilio Borella 17

Giuseppina Mollo 8

Teresa Resta 1

Totale voti 26

Viene quindi eletto Secondo Consigliere il sig. Emilio Borella il quale, parimenti, ringrazia i presenti per la rinnovata fiducia ed accetta l'incarico nello spirito di servizio. Si procede all'elezioni del 3° Consigliere. Si riporta l'esito del Primo Scrutinio: Nome e Cognome Voti

Giuseppina Mollo 17

Anna Bratti 2

Gigliola Bianchi 1

Giuseppe Mauri 2

Pablo Suarez 2

Teresa Resta 1

Najat Tayet 1

Totale voti 26

Viene quindi eletta Terzo Consigliere la signora Giuseppina Mollo. Anch'essa, commossa, ringrazia ed accetta l'incarico. Si passa quindi all'elezione del Quarto Consigliere. Segue l'esito del Primo Scrutinio. Nome e Cognome Voti

Anna Bratti 9

Pablo Suarez 6

Giuseppe Mauri 4

Gigliola Bianchi 4

Teresa Resta 1

nulle 2

Totale voti 26

Non avendo raggiunto nessuno la maggioranza necessaria, si procede al secondo scrutinio. Nome e Cognome Voti

Anna Bratti 18

Robert Seheva 2

Gigliola Bianchi 1

Francesco Marchione 1

Najat Tayet 1

Anna Maria Giulietti 1

Teresa Resta 1

Paola Mauri 1

Totale voti 26

Viene quindi eletta Quarto Consigliere la signora Anna Bratti. Anche Anna, egualmente commossa, ringrazia ed accetta l'incarico. Il Nuovo Consiglio Generale è quindi così composto: Presidente Mario Vittorio Trombetta, Vice Presidente Vincenzo Fornace, Consiglieri Emilio Borella, Giuseppina Mollo, Anna Bratti. Si esamina poi il problema della difficoltà del raggiungimento del quorum dovuto sia a cause geografiche ( grande dispersione dei responsabili in diverse nazioni e continenti) che economiche ( elevati costi per raggiungere Roma ). Si ricorre ai suggerimenti di Mons. Velasio De Paolis e si discutono nuovi criteri miranti a facilitare il raggiungimento del quorum ed a snellire le operazioni di voto. L'Assemblea del 29.12.07, dopo avere proceduto alla votazione del nuovo Consiglio Generale, con il regolamento prima citato ed approvato in apertura di seduta, dopo un ulteriore lungo dibattito, ai fini della determinazione del quorum, delibera all'unanimità, per alzata di mano, di approvare il nuovo "Regolamento per l'elezione del Consiglio Generale", di modificare e ampliare l'Art. 4.4 dello Statuto e di aggiungere gli Art da 4.5 a 4.9, come segue: **REGOLAMENTO DELLE VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE** 4.4 A livello Generale esiste l'Assemblea generale rappresentativa di tutta l'associazione, costituita da membri di diritto e membri eletti. Essa ha luogo ogni quattro anni ed ha il compito principalmente di: Eleggere il Presidente Generale e quattro Consiglieri, dei quali il primo è il VicePresidente • Verificare la vita dell'Associazione. • Elaborare il programma del quadriennio. ... e di aggiungere i seguenti articoli come regolamento per le elezioni 4.5. L'Assemblea risulta validamente costituita, e si può quindi procedere allo svolgimento delle elezioni, se risulta presente la metà più uno degli aventi diritto al voto. 4.6. Sono membri di diritto il Presidente Generale, i Consiglieri Generali ed i Presidenti Regionali. Sono membri eletti i laici verniani scelti con

regolare votazione in ogni Regione, possibilmente il loro numero non sia inferiore a quelli di diritto. 4.6.a Ogni Regione ha diritto ad avere almeno un membro eletto, che si impegna a partecipare all'Assemblea Generale. La Regione con più di cinquanta laici potrà vedersi assegnato, dal Presidente, con il consenso del Consiglio, un secondo membro da eleggere. I membri eletti, non potranno essere più di due per Regione. 4.6.b L'elezione del/dei Delegati Regionali può avvenire anche per posta, inviando la scheda delle elezioni, in busta chiusa al Presidente e al suo Consiglio. Se il laico verniano eletto rinuncia, per validi motivi, risulta eletto il membro che, in successione, ha totalizzato il maggior numero di voti rispetto agli altri. 4.6.c L'elezione regionale del/dei membri, che si impegnano a partecipare all'Assemblea, deve avvenire entro due mesi prima dello svolgimento dell'Assemblea stessa. I loro nomi dovranno essere comunicati immediatamente al Presidente Generale che invierà loro la lettera di convocazione. 4.7 Gli aventi diritto al voto sono convocati mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 5 mesi prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea. 4.8 Nelle operazioni di voto le maggioranze si computano in base al numero degli elettori presenti in aula. 4.8.a La maggioranza assoluta è data dal superamento della metà dei presenti; la maggioranza qualificata è data dal raggiungimento dei 2/3 dei presenti. 4.8.b Verificata la regolarità della convocazione e la costituzione dell'Assemblea, viene preliminarmente eletto, per alzata di mano, il segretario i cui compiti sono quelli di redigere il verbale dei lavori nonché delle operazioni di voto e di procedere alla raccolta dei dati dell'Assemblea. 4.8.c Prima della votazione e per alzata di mano vengono nominati dall'assemblea due scrutatori. 4.8.d L'ordine delle votazioni è il seguente: primo viene eletto il Presidente Generale e successivamente 4 Consiglieri, il primo eletto tra i Consiglieri è il Vice-Presidente. 4.8.e Il Presidente Generale, può essere eletto per un secondo mandato. 4.8.f La procedura di elezione, sia del Presidente che dei Consiglieri, avviene con voto libero, segreto, certo, assoluto, determinato. 4.8.g L'elezione del Presidente Generale avverrà con una maggioranza calcolata in base al numero dei presenti nel seguente modo: si procede ad una prima votazione dove è richiesta la

maggioranza qualificata. Qualora non si raggiunga la prescritta maggioranza, si effettua una seconda votazione sempre a maggioranza qualificata. Qualora nella seconda votazione non si ottenga la prescritta maggioranza si effettua una terza votazione a maggioranza assoluta. Se neppure in questo caso viene eletto il Presidente, si procede ad una quarta votazione con ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggiore numero di voti, a parità di voti risulta eletto il candidato con la maggiore età anagrafica 4.8.h Per la nomina dei Consiglieri si procede ad una prima votazione, risulta validamente eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta. Qualora non si raggiunga la prescritta maggioranza nel corso della seconda votazione, si procede ad una terza in cui hanno voce passiva i due laici verniani che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Nel ballottaggio tra i due candidati risulta eletto il candidato che ottiene la maggioranza dei voti. In caso di parità si ritenga eletto il candidato con la maggiore età anagrafica. 4.9 Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le previsioni dei canoni dal n. 165 al n. 176 C.J.C. in tema di elezioni.

L'Assemblea delibera all'unanimità, per alzata di mano, di modificare portando a 4 anni la durata del mandato dei presidenti Locali, Regionali e dei loro due Consiglieri, a partire dal primo mandato successivo a quello attuale, modificando pertanto gli Art. 4.1 e 4.2. come segue “...eletto ogni quattro anni”.

Il Presidente ricorda all'Assemblea che la verifica della vita dell'Associazione e l'elaborazione del programma quadriennale sono oggetto dei lavori delle quattro commissioni di studio ( costituite dai delegati verniani convenuti a Roma) che stanno operando già dal 27 dicembre e che termineranno domani 30 dicembre con una relazione riepilogativa. Le tracce elaborate per il futuro saranno oggetto di approfondimento, razionalizzazione e normalizzazione nella prima riunione del nuovo Consiglio Generale. Nulla più essendovi da deliberare si scioglie l'Assemblea alle ore 18, dopo avere recitato la preghiera per la beatificazione della nostra Fondatrice, Madre Antonia Maria Verna..

Roma – 29.12.2007

LA SEGRETARIA

Anna Bratti

IL PRESIDENTE

Mario V. Trombetta